

Programma

Maria Clara Martinelli

Lavoro dal 1990 nelle isole Eolie e nel Museo Archeologico Luigi Bernabò Brea, prima come libero professionista e poi dal 2005 come funzionario della pubblica amministrazione in seguito al concorso pubblico della Regione Siciliana.

La mia esperienza lavorativa mi ha permesso di approfondire tematiche relative alla tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali. Nel campo della ricerca ho diretto numerose indagini archeologiche completandone lo studio e la pubblicazione. E' in corso la ricerca e lo studio dell'insediamento di Filo Braccio a Filicudi.

Il mio ambito di interesse, come attestano le pubblicazioni, si estende dal Neolitico alla fine dell'età del Bronzo nei territori delle Isole Eolie, Sicilia e loro relazioni con la penisola italiana.

Il cambiamento delle modalità di incontro tra persone, determinato dalle terribili condizioni della pandemia in corso, ha però dato la possibilità di partecipare attraverso i canali on line anche a chi non avrebbe potuto per problemi vari.

Per questo motivo ho valutato l'idea di presentare la mia candidatura che in tempi diversi, per la difficoltà di garantire la mia presenza fisica alle riunioni del Consiglio, non avrei potuto proporre a causa della distanza geografica e dei complicati collegamenti tra il luogo dove risiedo e lavoro e Firenze.

Oltre a mettere a disposizione la mia esperienza e professionalità, l'interesse specifico sul quale vorrei concentrare il programma 2021-2024 riguarda i **Musei** archeologici che rappresentano i luoghi dove conservare e dove trasmettere la conoscenza storica. Il dibattito attuale è come le informazioni possano essere trasmesse ai diversi pubblici e quanto il digitale possa aiutare i visitatori del museo ad interagire con le esposizioni. L'accelerazione delle immagini sta cancellando la durata della visita, il fermarsi davanti alle vetrine e l'approfondimento con la lettura di pannelli e didascalie. Sarebbe importante che l'Istituto potesse dettare indicazioni su alcuni aspetti della comunicazione della preistoria nei Musei anche attraverso la promozione di **conferenze di esperti di comunicazione museale**. Propongo di concentrare l'interesse sulla **didattica** attraverso l'incremento delle pubblicazioni [+ preistoria] con taglio divulgativo sui vari temi della preistoria che possano attrarre studenti e fornire anche suggerimenti agli operatori del settore per attività didattiche da effettuare nei luoghi della cultura.

Su questa via si potrebbero organizzare uno o più incontri **IIAP** sull'uso delle tecnologie nella didattica museale (allestimenti, comunicazione) per porre attenzione sulla situazione attuale italiana e per mettere a confronto le diverse esperienze.

Sempre sul tema dei musei, vorrei contribuire ai contenuti di una pagina già presente nel sito IIPP, quella "**SITI E MUSEI**" che ritengo molto utile per conoscere le collezioni preistoriche presenti nelle regioni italiane. Uno strumento di informazione importante per la didattica e per la promozione degli stessi musei che potrebbe essere formalizzato nell'editoria con la pubblicazione di guide regionali e/o tematiche. Ad

esempio dove trovare i contesti della preistoria più antichi o i musei di preistoria in Sicilia ecc..

La mia esperienza negli allestimenti museali potrebbe essere di aiuto nella realizzazione di **mostre** curate dall'Istituto con lo scopo di comunicare la preistoria. Penso, ad esempio a mostre itineranti da proporre negli spazi museali nazionali.

Un altro punto su cui vorrei concentrare l'attenzione è la **ricerca scientifica** per la quale è fondamentale consolidare il ruolo dell'Istituto quale organismo capace di partecipare, in veste di proponente o in partenariato, ai finanziamenti europei e a quelli nazionali (per esempio Legge 6/2000 MIUR sulla Diffusione della cultura Scientifica nazionale).

Un argomento con il quale mi sono dovuta confrontare spesso riguarda la pratica della conservazione che sta passando di moda a favore dell'evento temporaneo. Sarebbe importante sviluppare un dibattito sui modi e i tempi della conservazione degli archivi storici cartacei e fotografici dei Musei e delle Soprintendenze.

Essendo meridionale e "siciliana di adozione" vorrei essere portavoce della **specificità della Sicilia** non solo negli studi di preistoria ma anche nelle varie problematiche relative ai beni culturali. Su questo tema dedico la mia completa disponibilità alla organizzazione della Riunione scientifica in Sicilia nel 2022. Inoltre potrei farmi tramite per un collegamento istituzionale tra l'Istituto e l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana al quale si afferisce la competenza sulla gestione dei beni culturali della Regione Sicilia.

Lipari 19 febbraio 2021

Maria Clara Martinelli

